



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 13 DEL 30-03-2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DELL'ANNO 2021 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158**

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **Marzo**, alle ore **20:04**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale mediante audio-video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del recente D.L. 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'inizio della seduta sono presenti i Signori:

<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MATTIOTTI FLAVIANO	X		AVIGO NOEMI	X	
PODAVINI RICCARDO	X		SARAMONDI MARCO	X	
SOMENSINI GIULIANO	X		BERTINI ISIDORO	X	
ALBORALETTI MAURO	X		LEALI VITTORIANO		X
SANDRINI GIAN FRANCO	X		MATTIA LAURA	X	
MATTIOTTI MATTEO	X		BOSELLI CRISTIAN		X
POLATO STEFANO	X				

Numero totale PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2

E' Presente alla seduta, l'Assessore esterno COMINCIOLI LIVIANA.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FLAVIANO MATTIOTTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la trascrizione degli interventi è effettuata attraverso sbobinatura della registrazione audio del Consiglio Comunale, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata.

Udito il dibattito sul punto n. 8 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, come risulta dal verbale di seduta (Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato di dare atto che la votazione sulla proposta di deliberazione n. 13 del 23-03-2021 ha avuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 2 (Isidoro Bertini, Laura Mattia)

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 13 del 23-03-2021 riportata in calce alla presente.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

A seguito di successiva e separata votazione cha ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 2 (Isidoro Bertini, Laura Mattia)

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Area: ECONOMICO - FINANZIARIA**

**Proposta n. 13 del 23-03-2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DELL'ANNO 2021 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158**

Visto l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che, introducendo l'imposta unica comunale (IUC), precisava che tra i componenti della IUC è presente anche la tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013, "*ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)*";

Considerato, pertanto, che la tassa sui rifiuti è tuttora disciplinata dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;

Vista la deliberazione consiliare n. 24 del 3 luglio 2020 avente a oggetto "Approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).";

Visto il comma 2 dell'articolo 20 del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), che così dispone: "*La tariffa di riferimento è elaborata informandosi ai criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 [...]*"

Visto l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato peraltro che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha riconosciuto all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il potere di regolamentazione in materia di rifiuti, anche per quanto concerne la determinazione delle tariffe applicate agli utenti, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";
- a decorrere dall'esercizio per l'anno 2020, l'ARERA ha approvato varie disposizioni volte a regolamentare il settore dei rifiuti;

Vista, in particolare, la delibera ARERA n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 di definizione dei criteri di

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Atteso che, con la citata delibera, ARERA ha previsto, all'art. 6:

- che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- che l'ETC proceda alla validazione PEF, ovverosia alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano;
- che l'ETC, quindi, assunte le pertinenti determinazioni, provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

Considerato che, non avendo la Regione Lombardia provveduto ad istituire appositi Ambiti territoriali, le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono attribuite ai singoli Comuni;

Atteso, pertanto, che la validazione del PEF spetta al Comune di Manerba del Garda, quale Ente Territorialmente Competente;

Vista la deliberazione della Giunta comunale 26 del 15 marzo 2021, con la quale sono stati fissati gli “*Indirizzi per l'individuazione del soggetto deputato alla validazione del Piano Economico Finanziario di cui all'art. 8 del d.p.r. n. 158/1999 per l'anno 2021*”;

Vista la determinazione n. 33 del 18 marzo 2021 con la quale è stato conferito incarico per la validazione del Piano Economico Finanziario 2021 al dott. Ugo Venanzio Gaspari ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la validazione effettuata dal Dott. Ugo Venanzio Gaspari, pervenuta al protocollo comunale in data 23.03.2021 ed allegata alla presente deliberazione come “allegato 1”;

Considerato che l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Atteso, pertanto, che il Piano Economico Finanziario, in quanto propedeutico alla determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti, necessita anch'esso dell'approvazione entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, il quale:

- ha differito al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione (comma 4);
- ha tuttavia stabilito nel 30 giugno 2021 il termine ultimo per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (comma 5);

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. Ugo Venanzio Gaspari acquisito al protocollo comunale al nr. 4299 del 25.03.2021 (Allegato 2);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

## **PROPONE**

1. Di prendere atto della validazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 (allegato

- 1) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e dell'articolo 20, comma 2, del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
2. Di approvare, conseguentemente, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 di cui all'allegato 1;
3. Di prendere atto del parere del Revisore dei Conti dott. Ugo Venanzio Gaspari acquisito al protocollo comunale al nr. 4299 del 25.03.2021 (Allegato 2);
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e del 16° comma dell'art. 53 della legge 388/2000, il piano finanziario di cui al punto 1) entra in vigore dal 1° gennaio 2020.
5. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regione, Sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

### **PROPONE**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**FLAVIANO MATTIOTTI**

Il Segretario  
**DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
**DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA**

---

# Relazione di accompagnamento alla validazione del Piano Economico Finanziario TARI 2021



Comune di Manerba  
del Garda

## Sommario

### Sommario

Sommario.....	2
1. Premessa .....	3
2. Oggetto di valutazione.....	3
3. Attività prodromica alla redazione del presente documento.....	6
4. Valutazione del P.E.F. "grezzo" .....	8
5. Valutazione della Dichiarazione di Veridicità .....	8
6. Valutazione della Relazione di Accompagnamento .....	9
6.1 Attività di validazione svolta .....	9
6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
6.3 Costi operativi incentivanti .....	10
6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
6.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	11
6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	11
6.7 Scelta degli ulteriori parametri .....	13
7. Valutazione di ulteriori elementi .....	13
8. Conclusioni.....	14

## **1. Premessa**

Lo scrivente Ugo Venanzio Gaspari, già Revisore dei Conti del Comune di Manerba del Garda, è stato incaricato della validazione del Piano Economico Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 per l'anno 2021, con determinazione dell'Area Economico-Finanziaria n. 33 del 18/03/2021.

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 della Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, illustra l'attività di verifica svolta sui dati e sulle informazioni necessarie alla elaborazione del P.E.F., in riferimento alla loro completezza, coerenza e congruità.

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del P.E.F. anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019. L'attività di validazione svolta è coerente con l'art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel P.E.F. rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

## **2. Oggetto di valutazione**

Al fine di valutare la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del P.E.F. sono stati analizzati i documenti di seguito indicati:

- P.E.F. grezzo;
- Dichiarazione di veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;

- Relazione di accompagnamento al P.E.F. dei gestori, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

In particolare, la verifica dei dati concerne:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel P.E.F. rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti.

Schematizzando la procedura possiamo evidenziare le azioni attuate per arrivare alla validazione del P.E.F. 2021:

<b>Tipo</b>	<b>Aspetti considerati</b>	<b>Descrizione delle azioni di verifica</b>
<i>A</i>	<i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel P.E.F. rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestore mediante template strutturati;</li> <li>- Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi P.E.F. approvati;</li> <li>- Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;</li> <li>- Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci P.E.F. di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita;</li> <li>- Verifica di quadratura (a campione) del bilancio.</li> </ul>
<i>B</i>	<i>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto generale della metodologia di calcolo;</li> <li>- Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017;</li> <li>- Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro;</li> <li>- Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative;</li> </ul>

	<p><i>la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti), ove previsti;</li> <li>- Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri;</li> <li>- Determinazione dei conguagli;</li> <li>- Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie;</li> <li>- Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione;</li> <li>- Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza art. 3 443-19;</li> <li>- Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie art. 4 443-19;</li> <li>- Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente;</li> <li>- Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento;</li> <li>- Rispetto delle tempistiche di validazione.</li> </ul>
<p><b>C</b></p>	<p><i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore;</li> <li>- Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR;</li> <li>- Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.</li> </ul>
<i>D</i>	<i>Altre verifiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale);</li> <li>- Evidenza dei criteri di semplificazione adottati;</li> <li>- Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti;</li> <li>- Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.</li> </ul>

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

### **3. Attività prodromica alla redazione del presente documento**

Documenti analizzati	
P.E.F. grezzo dei soggetti gestori	"Garda Uno P.E.F. grezzo" file Excel per Garda Uno S.p.A.
Relazione di accompagnamento soggetti gestori	"Relazione P.E.F. 2021 Garda Uno" in formato pdf. La relazione di accompagnamento al P.E.F. del gestore, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

<p>Dichiarazione di veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000</p>	<p>"Dichiarazione di veridicità Garda Uno", file in formato pdf, redatta secondo lo schema riportato in Appendice 3 della Delibera n. 443/99, sottoscritta del legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge.</p>
<p>P.E.F. grezzo del Comune</p>	<p>"Manerba del Garda P.E.F. grezzo" file in formato pdf per Manerba del Garda.</p>
<p>Relazione di accompagnamento del Comune</p>	<p>"Relazione P.E.F. 2021 Manerba del Garda" in formato pdf. La relazione di accompagnamento al P.E.F. del Comune, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.</p>
<p>Dichiarazione di veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del Comune</p>	<p>"Dichiarazione di veridicità Manerba del Garda", file in formato pdf, redatta secondo lo schema riportato in Appendice 3 della Delibera n. 443/99, sottoscritta del legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge.</p>

Altri dati contabili/gestionali per il Comune	Fabbisogni standard, questionari SOSE, rendiconto anno 2019, ricostruzione contabile dati economici inseriti quali costi effettivi allegando adeguato supporto documentale e Piani Finanziari anni 2018/2019.
---	---

#### **4. Valutazione del P.E.F. "grezzo"**

IL P.E.F. grezzo del soggetto gestore è stato redatto in base allo schema di cui all'Appendice 1 della delibera n. 443. La comunicazione dei costi sostenuti è stata inviata in formato pdf non modificabile. I valori esposti sono stati accompagnati da dichiarazione di veridicità di cui al paragrafo seguente, allegata alla presente relazione.

IL P.E.F. grezzo del gestore Comune è stato redatto in base allo schema di cui all'Appendice 1 della delibera n. 443. Il documento è stato prodotto in formato pdf. I valori esposti nel documento sono corredati da dichiarazione di veridicità redatta secondo lo schema dell'Appendice 3 allegata alla delibera n. 443/2019. Il documento è allegato alla presente relazione.

#### **5. Valutazione della Dichiarazione di Veridicità**

La dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse dal soggetto gestore, è conforme alle norme vigenti: in particolare, la stessa, redatta sulla base del D.P.R. n. 445/2000 come indicato dall'art. 6 della Deliberazione 443/2019/R/rif, attesta la veridicità e la completezza dei dati trasmessi.

La dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi dal gestore Comune è conforme alle norme vigenti; in particolare, la stessa, redatta sulla base del D.P.R. n. 445/2000 come indicato dall'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, attesta la veridicità e la completezza dei dati trasmessi.

I documenti sono allegati alla presente relazione.

## **6. Valutazione della Relazione di Accompagnamento**

### **6.1 Attività di validazione svolta**

L'analisi della relazione di accompagnamento prodotta dal soggetto gestore consiste dei seguenti punti:

1 – Premessa:

In questo paragrafo il gestore sinteticamente descrive il contenuto e le finalità della relazione.

2 – Perimetro di gestione/affidamento e servizi forniti:

In questo paragrafo il gestore illustra le attività svolte presso il Comune; in particolare definisce le strutture organizzative, la modalità di esecuzione dei servizi, oltre che una relazione sul trasporto e smaltimento dei rifiuti;

3 – Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento:

In questo paragrafo il gestore descrive specificamente i dati economici, patrimoniali, tecnici e di qualità dei servizi, fonti di finanziamento, risultati conseguiti nella RD, driver utilizzati e riporta il la struttura del piano finanziario 2021.

L'analisi della relazione di accompagnamento prodotta dal gestore Comune è stata redatta in base al modello fornito dall'Appendice 2 della delibera 443/2019/R/rif; in particolare l'Ente ha provveduto a compilare la parte di competenza del gestore, così come stabilito da ARERA (primi tre punti dell'indice dell'Appendice 2) corredando la relazione con i seguenti allegati:

Allegato 1 – Appendice 1 "P.E.F. Grezzo del Comune" con costi Conto Economico;

Allegato 2 – Appendice 3 "Dichiarazione di veridicità".

## **6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR ed in coerenza con quanto esposto nella relazione di accompagnamento, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,70\%$$

$$X_a = 0,10\%$$

$$QL_a = 0,88\%$$

$$PG_a = 0,43\%$$

$$C-19 = 0,00\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare € 1.670.930. Il Comune non ha superato il limite alla crescita annuale.

## **6.3 Costi operativi incentivanti**

Non sono stati inseriti costi operativi incentivanti.

## **6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

La valutazione del limite annuale di crescita non ha evidenziato il superamento del limite di crescita annuale.

Diversa è la richiesta avanzata dal gestore di adeguamento delle tariffe per preservare l'equilibrio.

A questo proposito si allega la "Relazione art. 45 superamento limite" (Allegato 3).

## 6.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

In questa sezione sono stati verificati i coefficienti utilizzati per la determinazione della gradualità di attribuzione del conguaglio. Secondo l'articolo 16 del MTR, in ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  l'ETC dovrà determinare i conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 applicando alla somma delle componenti  $RC_{TV,a}$  e  $RC_{TF,a}$  precedentemente calcolate, il coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ . La scelta effettuata dall'ETC è riportata nella tabella sottostante. Essa è stata effettuata nel rispetto dei seguenti vincoli:

- massimizzazione delle entrate per il Comune a copertura dei costi 2021;
- rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Art. 16 - Gradualità				
Coefficiente 2021	Min.	Scelta 2021	Max	
$\gamma_{1a}$	-0,45	-0,30	-0,25	$\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere.
$\gamma_{2a}$	-0,3	-0,20	-0,2	$\gamma_{2,a}$ è valorizzato tenendo conto delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.
$\gamma_{3a}$	-0,15	-0,05	-0,05	$\gamma_{3,a}$ è valorizzato tenendo conto delle indagini di soddisfazione degli utenti del servizio e del fatto che, tuttavia, non è ancora stata adottata la Carta dei Servizi.

La scelta è stata effettuata nel rispetto dell'art. 15 della Deliberazione 443/2019/R/rif.

## 6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

In questa sezione l'ETC descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing (fattore di sharing  $b$  e coefficiente  $\omega$ ) dei proventi, al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

**Fattore di sharing  $b$**  = riguarda le categorie di ricavo:

- derivanti la vendita di materiale o energia ottenuti dai rifiuti sul libero mercato;

- componenti di ricavo diverse da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
- derivanti dai corrispettivi CONAI.

**Coefficiente  $\omega$**  = correttivo del fattore di sharing sui proventi CONAI (introdotto per tener conto della diversa natura dei ricavi dalla vendita nel mercato rispetto ai corrispettivi del CONAI)

L'ETC determina in autonomia i fattori di sharing all'interno di range prestabiliti dall'Autorità, introdotti dal MTR.

	VALORI MINIMI DEL RANGE AMMESSO PER I FATTORI DI SHARING	VALORI MASSIMI DEL RANGE AMMESSO PER I FATTORI DI SHARING
FATTORE DI SHARING <b>b</b>	<b>massimo</b> ammontare dei ricavi a favore del gestore e <b>massimo</b> incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	<b>minimo</b> ammontare dei ricavi a favore del gestore e <b>minimo</b> incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	<b>minima</b> detrazione dei costi da inserire nel P.E.F. e <b>minimo</b> beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	<b>massima</b> detrazione dei costi da inserire nel P.E.F. e <b>massimo</b> beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		<u>necessità di giustificare la scelta da parte dell'ETC</u>

La scelta effettuata dall'Ente è riportata nella tabella sottostante. Essa è stata effettuata nel rispetto dei seguenti vincoli:

- massimizzazione delle entrate per il Comune a copertura dei costi 2021;
- rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

<b>Fattori di Sharing</b>	<b>Min</b>	<b>Scelta 2021</b>	<b>Max</b>	
$b$ [0,3 - 0,6]	0,3	0,3	0,6	Il valore è stato adottato per incentivare il più possibile il gestore nella valorizzazione dei rifiuti.
$b(1+\omega a)$ [0,1 - 0,4]	0,1	0,1	0,4	$b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove $\omega a$ è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1, a$ e $\gamma 2, a$ di cui al comma 16.2; $\omega a$ può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].
$r$ [1 - 4]	1	4	4	$r$ rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

## 6.7 Scelta degli ulteriori parametri

Nella redazione del Piano Finanziario non sono stati utilizzati ulteriori parametri.

## 7. Valutazione di ulteriori elementi

L'ETC non ha richiesto ulteriori elementi.

## 8. Conclusioni

In osservanza dell'art. 6.3 della deliberazione ARERA 443/2019/R/rif, è stata verificata tutta la documentazione prodotta dal soggetto gestore oltre a quanto prodotto dal Comune e la stessa risulta conforme a normativa.

In particolare, le informazioni e i dati trasmessi, necessari alla elaborazione del P.E.F. risultano completi, coerenti e congrui.

I costi dei gestori sono stati ricostruiti nella modellizzazione attraverso l'utilizzo dei dati trasmessi nei P.E.F. grezzi e storicamente attraverso i piani economici degli anni precedenti.

Gallarate, lì 23 marzo 2021.

Ugo Venanzio Gaspari

*Dottore Commercialista*

*Revisore Legale*



Allegati:

Allegato 1 – Appendice 1 “P.E.F. grezzo del Comune” con costi Conto Economico

Allegato 2 – Appendice 3 “Dichiarazione di veridicità” del Gestore

Allegato 3 – Relazione art. 4.5 superamento limite

Allegato 4 – P.E.F. finale

Allegato 5 – Relazione di accompagnamento del Gestore

Allegato 6 – Appendice 3 “Dichiarazione di veridicità” del Comune

PEF 2021		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)		
	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di MANERBA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CR</b>	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b> Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b> Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	-	3.340	3.340
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b> Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b> Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b[AR]</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b[AR]</b>	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b>	G	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b(1+u)</b> Fattore di Sharing <b>b(1+u)</b>	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+u)AR</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+u)AR</b>	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC</b>	E-G	-	-21.890	-21.890
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b> Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,55	0,55	-
Numero di rate <b>r</b> Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	-	-3.010	-3.010
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	63.650	63.650
<b>ΣTV<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	<b>C</b>	-	<b>63.980</b>	<b>63.980</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	-	43.152	43.152
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	-	11.647	11.647
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	-	37.439	37.439
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>M</sub></b>	G	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	C	-	49.086	49.086
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	-	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	-	90.670	90.670
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	90.670	90.670
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	-	90.670	90.670
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>FF</sub></b>	E-G	-	108.689	108.689
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,55	0,55	-
Numero di rate <b>r</b>	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>FF</sub>/r</b>	E	-	14.945	14.945
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	89.157	89.157
<b>ΣTF<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	<b>C</b>	-	<b>287.010</b>	<b>287.010</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>v</sub></b> = <b>ΣTV<sub>v</sub></b> + <b>ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	-	<b>350.990</b>	<b>350.990</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b>	E	-	-1.288	-1.288
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup></b>	E	-	-	-
Numero di rate <b>r'</b>	E	-	-	-
Rata annuale <b>RCND<sub>TV</sub></b> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>ΣTV<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	<b>C</b>	-	<b>62.692</b>	<b>62.692</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>FF</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>FF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>ΣTF<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	<b>C</b>	-	<b>287.010</b>	<b>287.010</b>
<b>ΣT<sub>v</sub></b> = <b>ΣTV<sub>v</sub></b> + <b>ΣTF<sub>v</sub></b> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	<b>C</b>	-	<b>349.702</b>	<b>349.702</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G	-	-	82,06%
$q_{0-2}$ kg	G	-	-	5674357
costo unitario effettivo - Cuff $Ec_{ent}/kg$	G	-	-	29,395
fabbisogno standard $Ec_{ent}/kg$	E	-	-	33,131
costo medio settore $Ec_{ent}/kg$	E	-	-	-
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,55	-0,55	-0,55
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	0	0	0
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,55</b>	<b>-0,55</b>	<b>-0,55</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,45</b>	<b>0,45</b>	<b>0,45</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$r_{pi}$	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_0$	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_0$	E	-	-	0,88%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_0$	E	-	-	0,43%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	-	-	0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>	-	-	<b>2,9%</b>
<b>(1+<math>\rho</math>)</b>	<b>C</b>	-	-	<b>1,029</b>
<b>ΣT<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	-	349.702,01	<b>349.702,01</b>
<b>ΣTV<sub>v+1</sub></b>	<b>E</b>	-	4.159,88	4.159,88
<b>ΣTF<sub>v+1</sub></b>	<b>E</b>	-	184.935,53	184.935,53
<b>ΣT<sub>v+1</sub></b>	<b>C</b>	-	189.095,41	<b>189.095,41</b>
<b>ΣT<sub>v</sub>/ΣT<sub>v+1</sub></b>	<b>C</b>	-	-	<b>1,8493</b>
<b>ΣT<sub>max</sub></b> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	<b>C</b>	-	-	194.598
delta (ΣT <sub>v</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	<b>C</b>	-	-	155.104
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>	E	-	62.692,13	62.692,13
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>	E	-	287.009,89	287.009,89
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	35.805	35.805
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-9.030	-9.030
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	44.834	44.834
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-
<b>ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)</b>				
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	-	-	-
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	-	-	-
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	-	-	-
<b>TOTALE ISTANZA</b>		-	-	-
<b>Tariffe inclusive dell'istanza</b>				
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>	E	-	62.692,13	62.692,13
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>	E	-	287.009,89	287.009,89
		-	<b>349.702,01</b>	<b>349.702,01</b>
<b>TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA</b>		<b>GARDA UNO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE</b>
		-	194.598,09	194.598,09
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>	E	-	-	62.692,13
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>	E	-	-	287.009,89
		-	-	<b>349.702,01</b>

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**  
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**  
IL **15/08/1955**  
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**  
VIA **DELLA SIGNORINA 19**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** VIA **I. BARBIERI 20**  
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**  
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**  
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA **23/02/2021**

IN FEDE  
**MARIO DOTT. BOCCHIO**  
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.*

**RELAZIONE ART. 4.5  
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3  
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)  
COMUNE DI MANERBA DEL GARDA**

**ISTANZA**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1).....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario della gestione .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b.....</b>	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale .....</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione. ....</b>	<b>7</b>

## 1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di MANERBA DEL GARDA ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/ R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.

Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

## 2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il  $CUeff_{a-2}$  sia pari a:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old}) / q_{a-2}$$

I dati  $TV_{a-2}^{old}$  e  $TF_{a-2}^{old}$  rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

$$TV_{a-2}^{old} = \quad \quad \quad \text{€ } 861.115,44$$

$$TF_{a-2}^{old} = \quad \quad \quad \text{€ } 806.884,57$$

La componente  $q_{a-2}$ , che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 5674,357 tonnellate.

Pertanto, il  $CUeff_{a-2}$  per 2021 è pari a

$$(\text{€ } 861.115,44 + \text{€ } 806.884,57) / \text{ton } 5674,357 = \mathbf{2935 / tonnellata}$$

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito [https://www.comuni.cloud/serv\\_rifiuti/](https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/), le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

### **Dotazione regionale infrastrutture**

Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10

Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%

### **Forma di gestione del servizio**

Presenza di gestione associata	si
--------------------------------	----

### **Modalità di gestione del servizio**

Presenza della raccolta domiciliare	si
Presenza dei centri di raccolta	si
Presenza della raccolta su chiamata	si

### Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	82,06%
Distanza tra il comune e gli impianti	29,65

In base ai tali dati il **Costo standard unitario** in €/ tonnellata risulta pari a **€ 331,31**

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **inferiore del 11,28%** rispetto al Costo Standard, dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di Comune di MANERBA DEL GARDA.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11.47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

### 3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS<sub>a</sub>* e *CTR<sub>a</sub>*.

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate ne due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:

#### MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO – ISTANZA

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	

MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00
				<b>€ 304.314,55</b>

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di MANERBA DEL GARDA, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 19.296,89 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +1,29% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19, introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente  $COV_{TV}^{exp}$  che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di MANERBA DEL GARDA, per € -12.881 (IVA esclusa) con la conseguente diminuzione del valore  $\Sigma T_a$  che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad € 1.377.629,34 (al netto dell'Istanza).

#### 4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing “b” previsto all'art. 2 comma 2 del Metodo, l'Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3.

Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombardia, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l'individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC ("b", "ω", "γ").

Osservando l'effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato  $\Sigma T_a$  è pari a € 1.377.629,34 che confrontato con  $\Sigma T_{a-1}$  che è pari a € 1.306.657,25, verrebbe automaticamente limitato a € 1.344.774,13 visto che risulta superiore a  $\Sigma T_{a-1}$  moltiplicato per il coefficiente  $1+\rho = +2,92\%$  e confermando sostanzialmente l'entità della tariffa dell'anno precedente;

l'applicazione di un coefficiente "b" in corrispondenza del limite superiore dell'intervallo, porta ai seguenti risultati:

$\Sigma T_a$  pari a € 1.342.396,47 che, confrontato con  $\Sigma T_{a-1}$  che è pari a € 1.306.657,25, vede un incremento del **+2,7%**, rispetto alla tariffa dell'anno precedente.

L'applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell'intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all'applicazione del coefficiente determinato dall'ETC pari a

$$\text{€ } 1.342.396,47 - \text{€ } 1.377.629,34 = - \text{€ } 35.232,87.$$

## 5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

Per l'anno 2021 è prevista l'introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all'applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l'indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del

Coefficiente  $\rho$

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	6,19%	<b>6.211,39</b>
<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>6.211,39</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>1.437.322,97</b>
% PG su PEF 2020			0,43%
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,43%</b>

<b>QL – quota fissa</b>			
-----			
<b>QL – quota variabile</b>			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			12.720,01
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>12.720,01</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>1.437.322,97</b>
% QL su PEF 2020			0,88%
<b>% QL applicabile</b>			<b>0,88%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			12.720,01
di cui COI QUOTA FISSA			6.211,39

## **6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.**

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS<sub>a</sub> e CTR<sub>a</sub>.

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.

Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di MANERBA DEL GARDA si può riassumere come segue:

	<b>Gestore</b>	<b>Ente Locale</b>	<b>Totale</b>
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	1.377.629,34	467.853,39	<b>1.845.482,72</b>
<b>(1+ρ)</b>			<b>+2,92%</b>
$\Sigma Ta-1$	1.306.657,25	339.299,68	<b>1.645.956,93</b>
$\Sigma Tmax$	<b>1.344.774,13</b>	<b>349.197,49</b>	<b>1.693.971,62</b>
<b>Costi Istanza (<math>CTS_a</math> e <math>CTR_a</math>)</b>	19.296,89	1.929,69	21.226,58
$\Sigma Tmax$ new	1.364.071,02	351.127,18	<b>1.715.198,20</b>
<b>Valore di ρ applicato</b>			<b>+ 4,21%</b>

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti  $CTS_a$  e  $CTR_a$  e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

PEF 2021		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)			
Input dati Ciclo integrato RU	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolato (C) Data MTR (MTR)	Ambito tariffario di MANERBA			
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CR</b>	G	88.586	-	88.586
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	121.641	-	121.641
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	168.050	-	168.050
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	277.397	3.340	280.737
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b>	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b>	G	12.720	-	12.720
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	22.821	-	22.821
Fattore di Sharing <b>b</b>	Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b[AR]</b>	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b[AR]</b>	E	6.846	-	6.846
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b>	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b>	G	86.020	-	86.020
Fattore di Sharing <b>b(1+u)</b>	Fattore di Sharing <b>b(1+u)</b>	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+u)AR</b>	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+u)AR</b>	E	28.387	-	28.387
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC</b>	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC</b>	E-G	-252.439	-21.890	-274.329
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,55	0,55	
Numero di rate <b>r</b>	Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	-34.710	-3.010	-37.720
Oneri relativi all'IVA indetraibile	Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	63.650	63.650
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>		<b>C</b>	<b>598.451</b>	<b>63.980</b>	<b>662.431</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	57.764	43.152	100.916
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	6.268	11.647	17.915
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	614.963	37.439	652.402
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>M</sub></b>	Altri costi <b>CO<sub>M</sub></b>	G	626	-	626
Costi comuni <b>CC</b>	Costi comuni <b>CC</b>	C	621.857	49.086	670.943
Ammortamenti <b>Amm</b>	Ammortamenti <b>Amm</b>	G	46.163	-	46.163
Accantonamenti <b>Acc</b>	Accantonamenti <b>Acc</b>	G	1.625	90.670	92.295
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	- di cui per crediti	G	1.625	90.670	92.295
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	39.943	-	39.943
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	G	1.096	-	1.096
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	88.827	90.670	179.497
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>FP</sup></b>	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>FP</sup></b>	G	6.211	-	6.211
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>FP</sub></b>	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>FP</sub></b>	E-G	126.531	108.689	235.220
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,55	0,55	
Numero di rate <b>r</b>	Numero di rate <b>r</b>	C	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>FP</sub>/r</b>	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>FP</sub>/r</b>	E	17.398	14.945	32.343
Oneri relativi all'IVA indetraibile	Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	89.157	89.157
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>		<b>C</b>	<b>792.057</b>	<b>287.010</b>	<b>1.079.067</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣTV<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>		<b>C</b>	<b>1.390.508</b>	<b>350.990</b>	<b>1.741.498</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b>	Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b>	E	-12.881	-1.288	-14.169
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup></b>	Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup></b>	E	-	-	-
Numero di rate <b>r'</b>	Numero di rate <b>r'</b>	E	-	-	-
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	217.188	137.266	354.454
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	72.396	45.755	118.151
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-173.923	-16.687	-190.610
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-173.923	-16.687	-190.610
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>		<b>C</b>	<b>484.043</b>	<b>91.760</b>	<b>575.803</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>FP</sup></b>	Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>FP</sup></b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-163.272	-211.138	-374.410
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>FP</sub></b>	Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>FP</sub></b>	E	-54.424	-70.379	-124.803
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	96.495	44.368	140.863
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>FP,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>FP,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	96.495	44.368	140.863
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	1	1	1
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>		<b>C</b>	<b>834.128</b>	<b>260.999</b>	<b>1.095.127</b>
<b>ΣTV<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		<b>C</b>	<b>1.318.171</b>	<b>352.759</b>	<b>1.670.930</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>					
raccolta differenziata %	G			82,06%	
q <sub>0-2</sub> kg	G			5674357	
costo unitario effettivo - Ccoeff <b>Ecent/kg</b>	G			29,395	
fabbisogno standard <b>Ecent/kg</b>	E			33,131	
costo medio settore <b>Ecent/kg</b>	E				
<b>Coefficiente di gradualità</b>					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>γ<sub>1</sub></b>	E		-0,3	-0,3	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>γ<sub>2</sub></b>	E		-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio <b>γ<sub>3</sub></b>	E		-0,05	-0,05	
<b>Totale γ</b>	<b>C</b>		<b>-0,55</b>	<b>-0,55</b>	
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>	<b>C</b>		<b>0,45</b>	<b>0,45</b>	
<b>Verifica del limite di crescita</b>					
r <sub>pi</sub>	MTR			1,7%	
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>0</sub></b>	E			0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>0</sub></b>	E			0,88%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>0</sub></b>	E			0,43%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 <b>C19<sub>2021</sub></b>	E			0,00%	
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>	<b>C</b>			<b>2,9%</b>	
<b>(1+ρ)</b>	<b>C</b>			<b>1,029</b>	
<b>ΣTV<sub>v</sub></b>	<b>C</b>		1.318.170,79	352.759,01	
<b>ΣTV<sub>v+1</sub></b>	<b>E</b>		576.476,61	4.159,88	
<b>ΣTF<sub>v+1</sub></b>	<b>E</b>		920.051,13	184.935,53	
<b>ΣTF<sub>v+2</sub></b>	<b>C</b>		1.496.527,74	189.095,41	
<b>ΣTV<sub>v</sub>/ΣTF<sub>v+1</sub></b>	<b>C</b>			<b>0,9913</b>	
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>1.670.930</b>	
<b>delta (ΣT<sub>v</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>	
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>	E		484.042,78	91.760,13	
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>	E		834.128,01	260.998,89	
			<b>1.359.883,30</b>	<b>352.759,01</b>	
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>					
	G			-	
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-51.937	35.805	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-104.131	-9.030	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		52.194	44.834	
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C		-	-	
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		35.944	-49.248	
				-13.304	
<b>ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)</b>					
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G			3.982,64	
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G			33.937,82	
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G			3.792,05	
<b>TOTALE ISTANZA</b>				<b>41.712,51</b>	
<b>Tariffe inclusive dell'istanza</b>					
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>			525.755,29	91.760,13	
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>			834.128,01	260.998,89	
			<b>1.359.883,30</b>	<b>352.759,01</b>	
				<b>1.712.642,31</b>	
<b>TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA</b>					
			<b>1.359.883,30</b>	<b>352.759,01</b>	
				<b>1.712.642,31</b>	
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica <b>TV<sub>v</sub></b>	E			617.515,41	
Riclassifica <b>TF<sub>v</sub></b>	E			1.095.126,90	
				<b>1.712.642,31</b>	

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>2</b>
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>6</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	8
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	8
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	10
	3.1.3 Fonti di finanziamento .....	10
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	11
	3.2.1 Dati di conto economico .....	12
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	18
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale .....	20
	3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente <b>COVTVexp</b> .....	23
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>24</b>
	4.1 Attività di validazione svolta .....	24
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	24
	4.3 Costi operativi incentivanti .....	24
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	25
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	25
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	25
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	25

## 1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di MANERBA DEL GARDA**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall’Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l’integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall’adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di MANERBA DEL GARDA**, **Garda** è rappresentato dall’intero territorio del Comune. L’affidamento è avvenuto nel rispetto dell’art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell’”*in house providing*”, con Delibera dell’Assemblea dell’Unione di Comuni n. 18 del 25/09/2012 in ottemperanza al mandato del Comune di Manerba del Garda.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Garda Uno svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento delle Strade

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana da ottobre a maggio e 2 volte settimana da giugno a settembre. Si aggiunge solo per i campeggi da giugno a settembre nr. 2 volte settimana
raccolta porta a porta ORGANICO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre .
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze tramite raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 1 volta settimana per le GU e i residence da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 1 volta settimana da aprile a settembre solo per le GU e residence.Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana.Si aggiunge 1 volta settimana per GU e residence da aprile a settembre.Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 8 mesi da marzo a ottobre
lavaggio cassonetti
svuotamento cestini (nr. 134) con frequenza 3 volte settimana da ottobre a marzo e 4 volte settimana da aprile a settembre
svuotamento contenitori raccolta pile esauste e medicinali scaduti (nr 13) a riempimento
spazzamento meccanizzato con frequenza secondo programma
spazzamento manuale con frequenza secondo programma
messa a disposizione container presso magazzino comunale
raccolta domiciliare di rifiuti solidi ingombranti con frequenza 1 volta al mese
pulizia mercati 1 volta settimana tutto l'anno + 1 mercato estivo da giugno a settembre 1 volta settimana
spazzamento meccanizzato mercati 1 volta settimana tutto l'anno
Servizi straordinari per eventi
servizio qualità - 2,5 ore settimana
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore + 1 operatore x 18 ore / settimana. Si aggiunge 1 operatore x ore 3 la domenica da maggio a settembre
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura ecolendari
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
gestione isola fuori orario
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di Manerba del Garda** ha il 3,03% delle Azioni ovvero 303.000 azioni del valore totale di € 303.000 (€ trecentotremila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell’anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell’Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l’Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

**Servizi Comuni** (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

**Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC.** Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d’Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all’art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “*Titolo IV – Costo d’uso del Capitale*” dell’allegato A.

In ordine all’attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l’efficienza e l’impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all’intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l’intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l’assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l’entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all’entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto “*in house providing*” da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. “ultraminoritaria”). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

## **3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all’Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto “*in house providing*” del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato  
Calvagese  
Desenzano  
Gardone Riviera  
Gargnano  
Limone  
Lonato  
Magasa  
Manerba  
Manerbio  
Moniga  
Padenghe  
Polpenazze  
Ponteviso (dal 01/01/2018)  
Pozzolengo  
Puegnago  
Salò

San Felice  
Soiano  
Tignale  
Toscolano  
Tremosine  
Valvestino  
Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 19 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.

Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali. In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d'Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un

sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <https://www.gardauno.it>

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di MANERBA DEL GARDA** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017102 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 5295 abitanti.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Nel **Comune di MANERBA DEL GARDA** sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune

“campione” saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura “PG” ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l’introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura “QL” ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all’art. 4.4.

<b>TIPOLOGIA DI “COI”</b>	<b>COSTO</b>	<b>% attrib.</b>	<b>COSTO ATTRIBUITO</b>
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	6,19%	<b>6.211,39</b>
<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>6.211,39</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>1.437.322,97</b>
% PG su PEF 2020			0,43%
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,43%</b>
<b>QL – quota fissa</b>			
-----			
<b>QL – quota variabile</b>			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			12.720,01
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>12.720,01</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>1.437.322,97</b>
% QL su PEF 2020			0,88%
<b>% QL applicabile</b>			<b>0,88%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			12.720,01
di cui COI QUOTA FISSA			6.211,39

Ad oggi il Servizio nel **Comune di MANERBA DEL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

	ANNO 2019 (dato "ORSO")
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	82,06%

Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

#### Anno 2020

Comune di MANERBA DEL GARDA	Residenti	Reclami	% recl./pop.
	5295	29	0,55%

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

#### Mutui:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA EROGAZIONE	DATA ESTINZIONE	IMPORTO
CREDITO LOMBARDO VENETO	00/53/00055	14/05/2014	31/05/2020	400.000,00
BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO)	01063014	05/04/2016	30/04/20206	289.713,44
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	004/01142824	20/10/2017	20/10/2022	550.000,00
BCC DEL GARDA	011/031509	20/03/2017	20/03/2027	1.000.000,00
BPER BANCA SPA	421/04377380	11/04/2018	11/04/2023	650.000,00
BANCA LA VALSABBINA	06/21/84775	11/04/2018	10/04/2020	650.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01253333	18/04/2018	01/05/2028	1.000.000,00

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

### Leasing (al 31/12/2019):

Società di leasing	inizio	fine	riscatto	Descrizione bene	Costo tot. beni
Unicredit Leasing 1404394	11/02/2014	11/02/2019	11/02/2019	Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	
Alba Leasing 01055406	01/04/2014	01/04/2019	01/04/2019	Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	
Alba Leasing 01059130	01/07/2014	01/07/2019	01/07/2019	Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75	
Alba Leasing 01059132	01/09/2014	01/09/2019	01/09/2019	Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	
A-Leasing AP 12496	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35	€ 135.900,00
A-Leasing AP 12497	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75	€ 172.500,00
A-Leasing AP 12499	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI	€ 69.699,00
A-Leasing AP 12479	09/09/2015	09/09/2020		Automezzo RSU - Iveco scarrabile	€ 103.880,00
SG Leasing TS 351609	02/11/2015	01/11/2020		Automezzi RSU - n. 4 ISUZU P75	€ 161.466,00
SG Leasing TS 360174	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca	€ 46.466,00
SG Leasing TS 360173	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca	€ 115.000,00
Credit Agricole 01528166	20/05/2016	30/05/2021		Autospaziatrici n.2	€ 182.750,00
Credit Agricole 01530234	20/10/2016	15/11/2021		Autospaziatrici n.1	€ 117.390,00
Credit Agricole 01531083	15/12/2016	21/12/2021		Automezzi RSU - n. 1 AUTOSPAZZATRICE	€ 146.020,00
Ubi Leasing 06097391	26/04/2017	25/04/2022		Automezzo RSU - spaziatrici Schimdt SK 600	€ 146.020,00
Credit Agricole 01537621	04/04/2018	03/04/2023		Autospaziatrici n.1	€ 150.936,00
Credit Agricole 01544306	11/06/2019	10/06/2024		N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore	€ 148.500,00
Credit Agricole 01544461	18/06/2019	17/06/2024		N.2 Autospaziatrici da 2mc AEBI	€ 185.991,00
Credit Agricole 01544701	01/07/2019	30/06/2024		N1 Autocarro IVECO a 4 assi	€ 125.485,40
Credit Agricole 01545678	22/10/2019	21/10/2024		N.1 Autospaziatrici	€ 128.492,00

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2021) e  $a+1$  (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno  $a+1$  (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno  $a$  (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno  $a-2$  (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

Al fine di riconciliare, per l'anno  $a$ , le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno  $a-2$ , si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR<sub>CONAI</sub>, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

**Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.**

Anno	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise	Altri Servizi diversi	Totale
<b>2019</b>	17.841.442,34	1.220.092,59	3.472.969,30	6.043.518,59	<b>28.578.022,82</b>

**Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)**

Anno	Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti	Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR	Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise
<b>2019</b>	3.075.764,09	153.053,87	<b>3.228.817,96</b>

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC	2019		
	TOTALE	DRIVER %	RSU
Approvvigionamenti e acquisti	191.072,23	95,35%	182.179,37
Servizi immobiliari e facility management	49.477,28	95,44%	47.219,36
Servizi informatici	326.790,09	93,48%	305.495,79
Servizi di Telecomunicazioni	11.404,19	93,16%	10.623,72
Servizi Amministrativi e Finanziari e Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	1.096.112,95	89,49%	980.871,87
Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100%	1.365.945,56	100,00%	1.365.945,56
Servizi del personale e delle risorse umane	188.015,66	97,56%	183.428,41
Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite	0,00	0,00%	0,00
Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici	0,00	0,00%	0,00

Costi SC/FOC non attribuibili	153.053,87	0,00%	0,00
	<b>3.228.817,96</b>		<b>3.075.764,09</b>

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in funzione dell'entità economica dei Contratti in essere al 31/12/2019.

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

**In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:**

	<b>2019</b>
Servizio Integrato Rifiuti	17.841.442,34
Costi SC e FOC	3.075.769,09
<b>TOTALE</b>	<b>20.917.206,43</b>

**Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di MANERBA DEL GARDA:**

Tassonomia dei Costi	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di MANERBA DEL GARDA
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.315.183,44	€ 274.104,71
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.432.761,34	€ 87.534,94
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	2.330.553,73	€ 166.055,59
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	2.362.886,75	€ 120.197,55
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	785.441,97	€ 57.078,92
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	9.582.951,51	€ 607.664,68
CARC	97.672,89	€ 6.193,54
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	9.754,80	€ 618,56
<b>TOTALI</b>	<b>20.917.206,43</b>	<b>€ 1.319.448,49</b>

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2021 quanto segue:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2020</sub> (1,10%) e I <sub>2021</sub> (0,10%)
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 274.104,71	€ 277.396,98
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 87.534,94	€ 88.586,32
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	€ 166.055,59	€ 168.050,08
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 120.197,55	€ 121.641,25
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	€ 57.078,92	€ 57.764,49
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	€ 607.664,68	€ 614.963,34
CARC	€ 6.193,54	€ 6.267,93

<b>CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI</b>	<b>€ 618,56</b>	<b>€ 625,99</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.319.448,49</b>	<b>€ 1.335.296,39</b>

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO<sub>AL</sub> del 2019 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre, la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per l'anno 2019 già correttamente contabilizzata nell'esercizio 2019.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di MANERBA DEL GARDA (inserita nella colonna "Comune")** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

<b>IVA sui Costi Variabili</b>	<b>63.316,18</b>
<b>IVA sui Costi Fissi</b>	<b>77.466,07</b>

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019. Si ricorda in questa sede che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

L'attività Regulatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente

(ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Tali componenti sono state ampiamente illustrate nella Relazione al PEF del 2020 alla quale si rimanda per completezza.

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2021 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2021, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2019.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).

Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2021 rispetto al 2019 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui addotte.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancellò" degli Impianti di Smaltimento.

*(I valori sono al netto dell'IVA)*

**MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO – ISTANZA**

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	

PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00
				<b>€ 304.314,55</b>

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di MANERBA DEL GARDA** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 6,34% di € 304.314,55 pari ad € 19.296,89 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 3.982,64 e Recupero di Rifiuti Differenziati per € 15.314,25

Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

	<b>Costo rilevato aggiornato al 2021 (MTR)</b>	<b>Incremento Costi smaltimento 2021</b>	<b>Totale attribuito al PEF del Comune</b>
<b>CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati)</b>	121.641,25	3.982,64	<b>125.623,89</b>
<b>CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati)</b>	168.050,08	15.314,25	<b>183.364,33</b>

Naturalmente viene integrata anche l'IVA su tali maggiori valori per totale € 1.929,69  
Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- $r_{pi_a}$  inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente  $X_a$  che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- $Q_{L_a}$  che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%

- $PG_a$  che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca "rho" con simbolo  $\rho$  il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

$$PG = 0,43\%$$

$$QL = 0,88\%$$

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente  $\rho$  pari a **2,92% (1,70% - 0,10% + 0,88% + 0,43%)**.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

TIPOLOGIA DI RICAVI	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di

		<b>MANERBA DEL GARDA</b>
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	355.680,34	22.550,13
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	1.340.678,36	84.999,01

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

Tipologia di Ricavi	ANNO 2020	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2020</sub> (1,10%) e I <sub>2021</sub> (0,10%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	22.550,13	22.820,98
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	84.999,01	86.019,93

I Ricavi (AR<sub>CONAI</sub> e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR<sub>CONAI</sub> è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing “b” e “b(1+ω)”.

Per quanto attiene il coefficiente “b” di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti “b” e “ω” di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

### 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

#### Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.10bis per i Valori dei Cespiti al 31/12/2019), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019	7.107.591,64	2.136.495,40	<b>9.244.086,74</b>
Fondo di Ammortamento	2.034.461,40	576.186,17	<b>2.610.647,57</b>
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	5.279.615,06	1.584.998,01	<b>6.864.613,07</b>
Ammortamento Regolatorio per il 2021	456.508,47	271.482,28	<b>727.990,75</b>

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
% di attribuzione	6,34%	6,34%	6,34%
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	334.785,75	100.506,33	435.292,08
Ammortamento Regolatorio per il 2021	28.947,67	17.214,97	46.162,63

### Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria ( $\Pi$ ) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>23.205.397,61</b>
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>13.353.617,07</b>
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>435.211,25</b>

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di MANERBA DEL GARDA**, si riporta la tabella sottostante.

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
% di attribuzione	6,34%

Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	1.471.477,81
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	846.766,41
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	27.597,19

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di MANERBA DEL GARDA** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019	Per 2021
Ricavi A1	1.471.477,81	
Costi B6 e B7	846.766,41	
TFR	27.597,19	
Inflazione 2019	1,10%	
Inflazione 2020	0,10%	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		226.321,75
IMN		435.292,08
PR (poste Rettificative = TFR)		27.597,19
CIN = max((IMN + CCN – PR);0)		634.016,64
WACC		6,30%
<b>R = (CIN * WACC)</b>		<b>39.943,05</b>

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nel bilancio di Garda Uno per l'anno 2019 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per un totale generale di € 25.631,92 che è stato attribuito al **Comune di MANERBA DEL GARDA** per il 6,34%.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di MANERBA DEL GARDA** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Per 2021
Amm	46.162,63

Acc		1.625,35
R		39.943,05
R <sub>LIC</sub>		1.096,49
<b>Totale CK</b>		<b>88.827,52</b>

### Componente **Leasing**

Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di MANERBA DEL GARDA, risulta quanto segue:

COMUNI	PEF ANNO 2019				
	"R" per Leasing	Amm per Leasing	TOTALE	CANONI LEASING	DIFFERENZA
<b>COMUNE DI MANERBA DEL GARDA</b>	6.331,90	17.214,97	<b>23.546,87</b>	<b>29.207,54</b>	<b>-5.660,67</b>

### 3.2.4 *Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $COV_{TV}^{exp}$*

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti  $COV_{TV}^{exp}$  e  $COV_{TF}^{exp}$  in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è

continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 223.444,86 IVA inclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di MANERBA DEL GARDA per € -12.880,79 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente  $COV_{TV}^{exp}$  indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -12.880,79 (IVA esclusa) come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{exp}$	E	-12.881	-1.288	-14.169
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{exp}$	E			-
Numero di rate $r'$	E			
Rata annuale $RCND_{TV,r'}$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		354.454	354.454
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	-	118.151	118.151
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r'_{2020}$ (se $r'_{2020} > 1$ )	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r'_{2020}$ (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>585.571</b>	<b>180.843</b>	<b>766.414</b>

**[A CURA DELL'ENTE LOCALE / VALIDATORE]**

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore con riferimento agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021), nonché per quanto concerne la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori  $QL_a$  e  $PG_a$ .

### 4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

#### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR**.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ .

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.



# COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

Provincia di Brescia

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

**DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF**

IL SOTTOSCRITTO **MATTIOTTI FLAVIANO**

NATO A **SALO' (BRESCIA)**

IL **21 APRILE 1969**

RESIDENTE IN **MANERBA DEL GARDA (BRESCIA)**

INDIRIZZO **CORSO EUROPA N. 3**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI MANERBA DEL GARDA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **MANERBA DEL GARDA – PIAZZA GARIBALDI N. 25**

CODICE FISCALE **0086600179** PARTITA IVA **00583980982**

TELEFAX **0365/659802** TELEFONO **0365659801**

INDIRIZZO E-MAIL **SEGRETERIA@COMUNE.MANERBADELGARDA.BS.IT**

INDIRIZZO PEC: **PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.MANERBADELGARDA.BS.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18/03/2021 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

MANERBA DEL GARDA, 18 MARZO 2021

IN FEDE  
IL SINDACO  
**GEOM. MATTIOTTI FLAVIANO**

*Sottoscrizione del documento informatico apposta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 17 DEL 09-04-2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL 2021 DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.**

L'anno **duemilaventuno** addì **nove** del mese di **Aprile**, alle ore **20:00**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale mediante audio-video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del recente D.L. 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'inizio della seduta sono presenti i Signori:

<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MATTIOTTI FLAVIANO	X		AVIGO NOEMI	X	
PODAVINI RICCARDO	X		SARAMONDI MARCO	X	
SOMENSINI GIULIANO	X		BERTINI ISIDORO	X	
ALBORALETTI MAURO	X		LEALI VITTORIANO		X
SANDRINI GIAN FRANCO	X		MATTIA LAURA	X	
MATTIOTTI MATTEO	X		BOSELLI CRISTIAN	X	
POLATO STEFANO	X				

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

E' presente alla seduta, l'Assessore esterno COMINCIOLI LIVIANA.

Partecipa all'adunanza il VICESEGRETARIO DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FLAVIANO MATTIOTTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la trascrizione degli interventi è effettuata attraverso sbobinatura della registrazione audio del Consiglio Comunale, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata.

Udito il dibattito sul punto n. 3 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, come risulta dal verbale di seduta (Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato di dare atto che la votazione sulla proposta di deliberazione n. 14 del 23-03-2021 ha avuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 3 (Isidoro Bertini, Cristian Boselli, Laura Mattia)

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 14 del 23-03-2021 riportata in calce alla presente.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

A seguito di successiva e separata votazione cha ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 3 (Isidoro Bertini, Cristian Boselli, Laura Mattia)

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Area: ECONOMICO - FINANZIARIA**

**Proposta n. 14 del 23-03-2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL 2021 DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.**

Visto l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che, introducendo l'imposta unica comunale (IUC), precisa che tra i componenti della IUC è presente anche la tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 29/07/2014 avente a oggetto "Istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) e approvazione del relativo regolamento applicativo.";

Considerato che l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il 5° comma dell'articolo 36 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), che così dispone:

*"5. Le tariffe TARI sono informate ai criteri contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*

Visto l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 che:

- ha abrogato la lettera g) del comma 2 dell'art. 198 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la quale prevedeva la facoltà dei comuni di assimilare agli urbani, entro determinati limiti qualitativi e quantitativi, i rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche;
- ha definito come urbani (art. 183, comma 1, lettera b-ter), n. 2) D.Lgs. 152/2006) i rifiuti di cui alle tipologie indicate nell'allegato L-quater prodotti dalle attività elencate nell'allegato L-quinquies;

Considerato peraltro che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha riconosciuto all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il potere di

regolamentazione in materia di rifiuti, anche per quanto concerne la determinazione delle tariffe applicate agli utenti, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;

- a decorrere dall'esercizio per l'anno 2020, l'ARERA ha approvato varie disposizioni volte a regolamentare il settore dei rifiuti;

Vista, in particolare, la delibera ARERA n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e s.m.i. di definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Atteso che, con la citata delibera, ARERA ha previsto, all'art. 6:

- che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- che l'ETC proceda alla validazione PEF, ovverosia alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano;
- che l'ETC, quindi, assunte le pertinenti determinazioni, provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

Considerato che, non avendo la Regione Lombardia provveduto ad istituire appositi Ambiti territoriali, le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono attribuite ai singoli Comuni;

Atteso, pertanto, che la validazione del PEF spetta al Comune di Manerba del Garda, quale Ente Territorialmente Competente;

Rilevato che, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 26 del 15 marzo 2021 e dell'incarico conferito con determinazione n. 33 del 18 marzo 2021, il Dott. Ugo Venanzio Gaspari procedeva alla validazione del PEF 2021;

Vista la conseguente deliberazione consiliare n. 13 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto “*Approvazione del piano economico finanziario (PEF) dell'anno 2021 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;

Considerato che, ai fini del calcolo delle tariffe TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 652, terzo periodo, della legge 23 dicembre 2013, n. 147, come modificato, da ultimo, dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 257, “*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*”;

Rilevato che:

- il 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti delle entrate degli enti locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il 169° comma dell'art. 1 della legge n. 296/2006 dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato,*

*hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

- il 1° comma dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone, ordinariamente, che il bilancio di previsione debba essere deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo differimento disposto con Decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato art. 151, comma 1, fosse differito al 31 gennaio 2021;
- Il decreto del Ministro dell'Interno del 13.01.2021 (G.U. n. 13 del 18.01.2021) ha prorogato detto termine al 31 marzo 2021;
- il comma 4 dell'art. 30 del decreto legge n. 41/2021 ha ulteriormente prorogato il termine al 30 aprile 2021;

Rilevato, peraltro, che l'art. 30, comma 5, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 ha disposto che “*limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021*”;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, si applica alla TARI il tributo provinciale ambientale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Vista la relazione tecnica per il calcolo delle tariffe, elaborata dall'Ufficio tributi e dall'Ufficio Igiene Urbana e Tutela Ambientale ed acquisita al protocollo comunale con il n. 4555 del 30.03.2021 allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Tenuto conto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

Visto lo Statuto comunale;

### **PROPONE**

1. Di approvare l'allegata relazione tecnica per il calcolo delle tariffe 2021 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Allegato 1);
2. Di approvare le tariffe 2021 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come risultanti dalla relazione tecnica di cui al punto 1);
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, del 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 e del 169° comma dell'art. 1 della legge n. 296/2006, le tariffe TARI di cui al punto 1) e al punto 2) entrano in vigore dal 1° gennaio 2021.
4. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regione, Sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo

giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

### **PROPONE**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**FLAVIANO MATTIOTTI**

Il Vice Segretario  
**DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Vice Segretario  
**DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI**

---



protocollo n. 4555

Manerba del Garda, 30 marzo 2021

## COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

Ufficio tributi

Ufficio igiene urbana e tutela ambientale

sito internet: <http://www.comune.manerbadelgarda.bs.it>

posta elettronica: [ufficiotributi@comune.manerbadelgarda.bs.it](mailto:ufficiotributi@comune.manerbadelgarda.bs.it)

posta elettronica: [lavoripubblici@comune.manerbadelgarda.bs.it](mailto:lavoripubblici@comune.manerbadelgarda.bs.it)

### MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR N. 158/1999 PER LA DEFINIZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 683, DELLA LEGGE N. 147/2013

#### PROSPETTO DI ELABORAZIONE DELLA TARI 2021

L'articolo 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La tassa sui rifiuti (TARI) continua, pertanto, ad essere disciplinata dai commi 641 a 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

Per effetto dell'abolizione della IUC nei termini di cui alla legge n. 160/2019, il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 24 del 3 luglio 2020 ha approvato un apposito Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti con effetto dal 1° gennaio 2020.

Come disposto dal 639° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, la TARI è destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il 5° comma dell'articolo 36 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) dispone che le tariffe TARI siano informate ai criteri contenuti nel DPR n. 158/1999.

Questo prospetto di elaborazione espone, tra l'altro, i criteri di valutazione utilizzati per la definizione delle tariffe per la TARI, rispetto al regolamento per l'applicazione della TARI e al piano economico-finanziario. Nel calcolo delle tariffe del tributo si è tenuto conto delle prescrizioni applicabili di cui al titolo I della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Prima di procedere con l'esposizione dei criteri di calcolo delle tariffe, preme precisare che per utenze domestiche si intendono le utenze abitative, mentre per utenze non domestiche si intendono tutte le utenze diverse dalle abitazioni.

Ai fini della determinazione dei costi di esercizio (e dei ricavi corrispondenti) da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, ai sensi del 2° comma dell'art. 21 del regolamento comunale per l'applicazione della TARI, si è assunta la quota di partecipazione al gettito della tassa rifiuti di cui al ruolo ordinario per il 2020:

**49,270%** da attribuire alle utenze domestiche;

**50,730%** da attribuire alle utenze non domestiche;

I dati dei costi del servizio rifiuti sono stati forniti dall'Unione dei Comuni della Valtenesi (Area economico-finanziaria e Area tecnica), nonché da Garda Uno spa. I costi sono stati assunti al lordo dell'IVA, in quanto, essendo la TARI un tributo sul quale evidentemente non può essere applicata l'IVA, l'imposta sul valore aggiunto pagata dal Comune è indetraibile e da considerarsi pertanto come un ulteriore elemento di costo.

Come indicato dal 654° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nonché dal 1° comma dell'art. 11 del Dpr n° 158/1999, nel 2021 il Comune di Manerba del Garda deve coprire integralmente, vale a dire il 100%, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, intendendo sia i costi diretti, che i costi indiretti.

Si sottolinea come la TARI debba coprire il 100% dei costi del servizio di igiene urbana, non delle spese. Il costo è la rappresentazione economica della fruizione del servizio, mentre la spesa è la rappresentazione finanziaria della stessa fruizione, che si manifesta nei debiti che l'Amministrazione assume per garantire il servizio. Nel concetto di costo vengono ricomprese pertanto delle componenti che non hanno manifestazioni finanziarie immediate (per esempio, gli ammortamenti delle attrezzature).

Per quanto attiene alla superficie tassabile, ai sensi dei commi 645, 647 e 648 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, per gli immobili dei gruppi catastali A, B, e C, essa è commisurata all'80% di quanto presente negli archivi catastali (però, fino all'attuazione dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica del Comune, la superficie degli immobili a destinazione ordinaria (quelli dei gruppi catastali A, B e C) assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati). Per gli immobili del gruppo catastale D, la superficie assoggettata a TARI è sempre quella calpestabile.

## Tariffa per le utenze domestiche

Fino al 2013 le utenze domestiche sono state iscritte a ruolo tassa rifiuti (tarsu) esclusivamente in base al parametro della superficie delle case, garantendo comunque la riduzione agli unici occupanti ultra65enni di cui al 1° comma dell'art. 8 del regolamento tarsu (riduzione di 1/3) e delle zone non servite di cui al 2° comma dell'art. 2 del regolamento tarsu (riduzione del 60%).

Con l'introduzione della TARI, l'importo dovuto dall'utente viene determinato secondo due parametri distinti

- 1) la superficie dell'abitazione, che determina la parte di tariffa a copertura dei costi fissi (costi comuni, spazzamento, investimenti, ecc.);
- 2) il numero degli occupanti, che determina la parte di tariffa a copertura dei costi variabili (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento).

La ripartizione in base al numero degli occupanti, è stata realizzata attraverso l'incrocio dei dati dei contribuenti per la tassa rifiuti con quelli dei componenti i nuclei familiari risultanti al 1° gennaio dell'anno di imposizione ai registri anagrafici comunali, come previsto dall'art. 47 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

Per le utenze diverse da quelle collegate alla residenza anagrafica ("seconde case" a disposizione di residenti e "seconde case" a disposizione di non residenti) si è applicato quanto previsto dall'art. 22 del regolamento comunale per l'applicazione della TARI: 2 componenti fino a 30 mq di superficie, 3 componenti per abitazioni con superficie da 30 mq a 50 mq, 4 componenti per abitazioni con superficie da 51 mq a 70 mq, 5 componenti per abitazioni con superficie da 71 mq a 90 mq, 6 o più componenti per abitazioni con superficie maggiore di 90 mq.

### Coefficienti Ka e Kb

Il coefficiente **Ka** (di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare) è stabilito in maniera fissa dalla tabella 1a dell'allegato 1 al Dpr n° 158/1999 ed è utilizzato per la ripartizione dei costi fissi (tale coefficiente **adegua le superfici** degli alloggi al numero dei componenti il nucleo familiare, esempio: 1 mq. di alloggio per n = 1 componenti equivale a mq. 1,425 di alloggio per n = 4 componenti).

Il coefficiente **Kb** (proporzionale di produttività per numero di componenti il nucleo familiare) è utilizzato per la ripartizione dei costi variabili. Tale coefficiente **adegua** la stima della quantità di rifiuti prodotti al **numero dei componenti** il nucleo familiare.

La tabella 2a dell'allegato 1 del DPR 158/99 stabilisce un valore minimo, uno medio e uno massimo per 6 tipologie di nuclei familiari (da quelli formati da un solo componente fino a quelli con sei e oltre). Non avendo dati a disposizione che consentano di attribuire in maniera certa una produzione specifica di rifiuto per ciascuna tipologia familiare, per il calcolo della tariffa, applicando l'allegato 1 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC, vengono adottati i valori minimi indicati dalla normativa .

## **Tariffa per le utenze non domestiche**

Le attività delle utenze non domestiche, che erano suddivise in 11 categorie ai fini della tassa rifiuti, sono state riclassificate in 33 tipologie informandosi a quelle indicate nelle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 del Dpr n° 158/1999.

I coefficienti  $k_c$  (di produzione potenziale di rifiuti) e  $k_d$  (di produzione dei rifiuti) sono stati assunti, nelle misure indicate nell'allegato 1 del regolamento per l'applicazione della IUC. Per quanto attiene ai coefficienti  $k_d$ , è stata utilizzata la facoltà concessa dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis) del DL n. 16/2014: per le categorie che avrebbero avuto un aumento rilevantissimo della parte variabile della tariffa (categorie 22, 23, 24, 25 e 27), il coefficiente  $k_d$  è stato adottato in misura pari al 50% del minimo.

## DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO

### Tariffa di riferimento a regime (allegato 1 del DPR n. 158/99)

A decorrere dall'anno 2020, le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti devono essere conformi a quanto stabilito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in ragione dei poteri regolatori della materia attribuiti dall'art. 1, comma 527, della legge n. 205/2017.

ARERA, conseguentemente, ha adottato la delibera n. 443/2019/R/rif al fine di individuare i costi ammissibili nella predisposizione del Piano Economico Finanziario, nonché per fissare dei limiti all'incremento delle tariffe in rapporto all'anno precedente.

Al fine della determinazione delle tariffe si ritiene, pertanto, di dover prendere a riferimento la sommatoria dei costi fissi e dei costi variabili siccome quantificata nel PEF.

<b><math>\Sigma T_{Fa}</math> (risultante da PEF 2021 - appendice 1 MTR) =</b>		<b>1.079.067,00</b>
<b><math>\Sigma T_{Va}</math> (risultante da PEF 2021 - appendice 1 MTR) =</b>		<b>662.431,00</b>
<b>COSTI TOTALI</b>		
	<b><math>\Sigma T_a = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa} =</math></b>	<b>1.741.498,00</b>
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>		<b>1.670.930,00</b>
	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>	<b>1.095.127,00</b>	<b>575.803,00</b>
	65,540%	34,460%
<b>Maggiori costi esogeni smaltimento</b>	<b>0,00</b>	<b>41.713,00</b>
<b>Maggiori costi: riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>	<b>1.095.127,00</b>	<b>617.516,00</b>
	63,944%	36,056%
<b>Entrate tariffarie massime comprensive dei maggiori costi</b>	<b>1.712.643,00</b>	

#### Verifica della copertura dei costi per il 2021:

ENTRATE 2021	
CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI SCOLASTICI	€ 10.000,00
ENTRATE DA CONVENZIONI	€ 0,00
SBILANCIO 2020	€ 82.073,00
TARI (tassa sui rifiuti)	€ 1.620.570,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 1.712.643,00</b>
COSTI 2021 (IVA inclusa)	€ 1.712.643,00
copertura costi 2021	100,000%

Viene dunque rispettato quanto indicato dal 654° comma dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nonché dal 1° comma dell'art. 11 del DPR n. 158/1999, in ordine alla copertura integrale nel 2021 dei costi, diretti e indiretti, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

---

**ENTRATE TARIFFARIE PER L'ANNO 2021**

CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI SCOLASTICI	€ 10.000,00
ENTRATE DA CONVENZIONI	€ 0,00
SBILANCIO 2020	€ 82.073,00
ENTRATE TARIFFARIE	€ 1.620.570,00
<b>TOTALE ENTRATE 2021</b>	<b>€ 1.712.643,00</b>

pari a una copertura dei costi 2021 del 100,000%

<b>TARI per il 2021</b>	<b>€ 1.620.570,00</b>
-------------------------	-----------------------

## Suddivisione della tariffa in parte fissa e variabile

La tariffa si compone di due parti:

$$(2) \quad \Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

la parte fissa ( $\Sigma TF$ ) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

Sostituendo i dati:

$\Sigma TF =$	€ 1.095.127,00
ENTRATE EXTRA TARI E CONGUAGLIO ANNO PRECEDENTE (in rapporto tra costi parte fissa/costi totali)	€ 60.344,62
	€ 1.034.782,38

la parte variabile ( $\Sigma TV$ ) deve coprire i seguenti costi:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

sostituendo i dati:

$\Sigma TV =$	€ 617.516,00
ENTRATE EXTRA TARI E CONGUAGLIO ANNO PRECEDENTE (in rapporto tra costi parte variabile/costi totali)	€ 31.728,38
	€ 585.787,62

costi fissi	Utenze domestiche	49,270%
	Utenze non domestiche	50,730%

costi variabili	Utenze domestiche	49,270%
	Utenze non domestiche	50,730%

costi fissi attribuibili alle utenze domestiche: € 509.837,28

costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche: € 524.945,10

costi variabili attribuibili alle utenze domestiche: € 288.617,56

costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche: € 297.170,06

$$\Sigma T = € 1.620.570,00$$

Le entrate tariffarie si suddividono pertanto in:

entrate tariffarie attribuibili alle utenze domestiche	49,270%	€ 798.454,84
entrate tariffarie attribuibili alle utenze non domestiche	50,730%	€ 822.115,16
		<b>€ 1.620.570,00</b>

## DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

### Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

(3)  $TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$  dove:

$TFd(n, S)$  = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S.

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S = Superficie dell'abitazione (mq).

Quf = Quota Unitaria (€/mq)

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

(4)  $Quf = Ctuf / \sum n \cdot Stot(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale di costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

Ka(n) = coeff di adattamento.

Per l'applicazione della formula (3) è necessario esprimere la superficie degli immobili in funzione dei nuclei familiari.

L'attuale superficie totale a ruolo taxa rifiuti per le utenze domestiche è di 648.545 mq. Per quanto riguarda il numero dei componenti il nucleo familiare, per le utenze relative a contribuenti residenti si è proceduto ad un abbinamento informatico con l'anagrafe, ottenendo dei dati sicuri. Per i non residenti il numero dei componenti il nucleo familiare è calcolato applicando l'art. 22 del regolamento comunale applicativo della TARI.

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE		Coeff. Ka	SUPERFICIE EFFETTIVA (SE)	SUPERFICIE CON L'APPLICAZIONE DEL COEFFICIENTE Ka DI CORREZIONE
1	Unico occupante	0,80	151.375,000	121.100,000
2	Due persone	0,94	143.518,000	134.906,920
3	Tre persone	1,05	139.185,000	146.144,250
4	Quattro persone	1,14	122.174,000	139.278,360
5	Cinque persone	1,23	37.434,000	46.043,820
> 5	Sei o più persone	1,30	54.859,000	71.316,700
TOTALE mq			<b>648.545,000</b>	<b>658.790,050</b>

La Quota unitaria Quf di cui alla formula (4) espressa in mq/€ per ciascun nucleo familiare, si calcola nel modo seguente (per il coefficiente Ka vedi tabella la del D.P.R. 158/99).

$$Quf = \frac{\text{(costi fissi utenze domestiche)}}{\text{Stot}(n1) \cdot Ka(n1) + \text{Stot}(n2) \cdot Ka(n2) + \text{Stot}(n3) \cdot Ka(n3) + \text{Stot}(n4) \cdot Ka(n4) + \text{Stot}(n5) \cdot Ka(n5) + \text{Stot}(n6) \cdot Ka(n6)} = \text{€/mq}$$

$$Quf = \frac{\text{€ 509.837,28}}{\text{658.790,050}} = \text{€/mq}$$

(Superficie totale a ruolo adeguata con coeff. di adattamento)

**Quf = €/mq € 0,7739**

### Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

(5)  $TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$  dove:

TVd = quota variabile della tariffa per utenza domestica con n componenti del nucleo familiare.

Quv = quota unitaria determinata dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ed il numero totale delle utenze domestiche corrette per il coefficiente di produttività Kb.

Cu = costo unitario (€/kg)

(6)  $Quv = Qtot / \sum n \cdot N(n) \cdot Kb(n)$  dove:

Qtot = quantità totale dei rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ed il numero totale delle utenze domestiche corrette per il coefficiente di produttività Kb.

N(n) = numero totale delle utenze domestiche (in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare)

Kb(n) = coefficiente di produttività per utenze domestiche (in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare)

Per l'applicazione della formula (5) è necessario esprimere il numero delle utenze a ruolo in funzione dei nuclei familiari.

Il coefficiente Kb viene applicato entro i limiti previsti dal Dpr 158/1999, come indicato dall'allegato 1 del regolamento comunale applicativo per la TARI - per la determinazione dei componenti il nucleo familiare vedere quanto detto sopra per la formula (3):

N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE		Coefficiente Kb	N° UTENZE (*)	N° UTENZE CON L'APPLICAZIONE DEL COEFFICIENTE Kb DI CORREZIONE (*)
1	Unico occupante	0,60	1.356	814
2	Due persone	1,42	1.208	1.715
3	Tre persone	1,84	1.592	2.929
4	Quattro persone	2,28	1.168	2.663
5	Cinque persone	3,05	340	1.037
> 5	Sei o più persone	3,70	307	1.136
<b>TOTALE UTENZE DOMESTICHE</b>			<b>5.971</b>	<b>10.294</b>

(\* ) le eventuali pertinenze dell'abitazione non costituiscono "utenze" a sé stanti, ma vanno a comporre, con l'abitazione, una unica utenza.

Per procedere al calcolo della quota variabile della tariffa, è necessario definire la quantità totale dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica.

Seguendo le disposizioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 1999 che prevede, per il calcolo dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, di moltiplicare la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4a del Dpr 158/1999, è possibile quantificare in via precauzionale le seguenti quantità di rifiuti:

Utenze domestiche:	3.085.908,0 kg.
Utenze non domestiche:	2.588.449,0 kg.
<b>Per una produzione totale di rifiuti di</b>	<b>5.674.357,0 kg.</b>

La quota unitaria Quv di cui alla formula (6) espressa in kg/utenza unitaria adeguata, si calcola nel modo seguente (per il coefficiente Kb minimo vedi tabella (2) del D.P.R. 158/99:

$$Quv = \frac{\text{produzione di rifiuti attribuibile alle utenze domestiche in kg}}{Ntot(n1) \cdot kb1 + Ntot(n2) \cdot kb2 + Ntot(n3) \cdot kb3 + Ntot(n4) \cdot kb4 + Ntot(n5) \cdot kb5 + Ntot(n6) \cdot kb6} =$$

$$Q_{uv} = \frac{3.085.908,0}{\quad} =$$

10294  
(n. utenze adeguate)

$$Q_{uv} = \frac{299,772}{\quad} \text{ kg/utenza unitaria adeguata.}$$

Per il calcolo del coefficiente  $C_u$  (€/kg) si procede come segue:

$$C_u = \frac{\text{costi variabili attribuibili alle utenze domestiche}}{\text{produzione totale di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche in kg}} =$$

$$C_u = \frac{€ 288.617,56}{3.085.908} =$$

$$C_u = \text{€/kg} \quad \mathbf{€ 0,0935}$$

### Verifica copertura costi attribuibili alle utenze domestiche

#### Verifica totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa è data dal prodotto della quota unitaria ( $Q_{uf}$ ) per la superficie totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare. (Il valore è adeguato con il coefficiente  $K_a$ ).

$T_{fdtot} = Q_{uf} \cdot \sum Stot(n) \cdot K_a(n)$  sostituendo i dati avremo:

(n=1)	$Q_{uf} \cdot Stot(n1) \cdot K_a(n1)$	€ 93.719,23
(n=2)	$Q_{uf} \cdot Stot(n2) \cdot K_a(n2)$	€ 104.404,40
(n=3)	$Q_{uf} \cdot Stot(n3) \cdot K_a(n3)$	€ 113.100,96
(n=4)	$Q_{uf} \cdot Stot(n4) \cdot K_a(n4)$	€ 107.787,45
(n=5)	$Q_{uf} \cdot Stot(n5) \cdot K_a(n5)$	€ 35.633,29
(n>5)	$Q_{uf} \cdot Stot(n6) \cdot K_a(n6)$	€ 55.191,96
<b>TOTALE *</b>		<b>€ 509.837,28</b>

(\* per le modalità di calcolo vedi allegato 1)

#### Verifica totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota variabile totale della tariffa è data dal prodotto tra la quota unitaria ( $Q_{uv}$ ) per il numero totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare.

(il valore è adeguato con il coefficiente  $K_b$ ).

$$T_{Vdtot} = Q_{uv} \cdot \sum Ntot(n) \cdot K_b(n) \cdot C_u \quad \text{sostituendo i dati avremo:}$$

$$Q_{uv} = \frac{299,77}{\quad} \text{ Kg/utenza unitaria adeguata.}$$

$$C_u = \frac{€ 0,0935}{\quad} \text{ €/kg}$$

(n=1)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n1) \cdot K_b(n1) \cdot C_u$	€ 22.810,87
(n=2)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n2) \cdot K_b(n2) \cdot C_u$	€ 48.093,49
(n=3)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n3) \cdot K_b(n3) \cdot C_u$	€ 82.128,12
(n=4)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n4) \cdot K_b(n4) \cdot C_u$	€ 74.663,56
(n=5)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n5) \cdot K_b(n5) \cdot C_u$	€ 29.074,33
(n>5)	$Q_{uv} \cdot Ntot(n6) \cdot K_b(n6) \cdot C_u$	€ 31.847,19
<b>TOTALE *</b>		<b>€ 288.617,56</b>

**DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE  
NON DOMESTICHE**

**Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche**

**(7)  $T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = Q_{\text{apf}} \cdot \text{Sap}(\text{ap}) \cdot K_{\text{c}}(\text{ap})$**

$T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap})$  = quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva e una superficie pari a Sap.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

$Q_{\text{apf}}$  = quota unitaria in €/mq determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle medesime utenze (corretta dal coefficiente potenziale di produzione  $K_{\text{c}}$ ).

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

**(8)  $Q_{\text{apf}} = C_{\text{tapf}} / \Sigma \text{Sap} \cdot \text{Stot}(\text{ap}) \cdot K_{\text{c}}(\text{ap})$**

$C_{\text{tapf}}$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$\text{Stot}(\text{ap})$  = superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$K_{\text{c}}(\text{ap})$  = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso con la tipologia di attività.

I coefficienti  $k_{\text{c}}$ , informandosi alla tabella 3a del DPR n. 158/1999, sono stabiliti nell'allegato 1 al regolamento comunale applicativo della TARI.

COD. / ATTIVITA'	kc Min	kc Max	kc applicato		SUPERFICIE A RUOLO (MQ.)	SUPERFICIE ADEGUATA
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	<b>0,42</b>	×	1.728,000	725,760
2 - Cinematografi e teatri	0,30	0,43	<b>0,32</b>	×	773,000	249,486
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	<b>0,54</b>	×	62.041,000	33.502,140
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	<b>0,81</b>	×	143.751,000	116.438,310
5 - Stabilimenti balneari	0,38	0,64	<b>0,43</b>	×	-	-
6 - Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	<b>0,37</b>	×	6.502,000	2.404,115
7 - Alberghi con ristorante	1,20	1,64	<b>1,28</b>	×	22.439,000	28.654,603
8 - Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	<b>1,01</b>	×	18.598,000	18.783,980
9 - Case di cura e riposo	1,00	1,25	<b>1,04</b>	×	1.342,000	1.400,713
10 - Ospedali - ambulatori	1,07	1,29	<b>1,11</b>	×	659,000	730,502
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	<b>1,15</b>	×	11.862,000	13.626,473
12 - Banche e istituti di credito	0,55	0,61	<b>0,59</b>	×	1.482,000	874,380
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	<b>1,06</b>	×	8.698,000	9.250,323
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	<b>1,18</b>	×	709,000	836,620
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	<b>0,64</b>	×	292,000	186,953
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	<b>1,21</b>	×	-	-
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	<b>1,16</b>	×	1.188,000	1.376,001
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	<b>0,89</b>	×	1.384,000	1.231,760
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	<b>1,17</b>	×	6.228,000	7.286,760
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	<b>0,38</b>	×	7.973,000	3.029,740
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	<b>0,58</b>	×	15.458,000	8.965,640
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	5,57	9,63	<b>5,57</b>	×	12.980,000	72.298,600

23 - Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	<b>4,85</b>	×	720,000	<b>3.492,000</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	<b>3,96</b>	×	4.804,000	<b>19.023,840</b>
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	<b>2,02</b>	×	6.901,000	<b>13.940,020</b>
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	<b>1,68</b>	×	2.296,000	<b>3.857,280</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	<b>7,17</b>	×	11,000	<b>78,870</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	<b>1,74</b>	×	-	-
29 - Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	<b>4,10</b>	×	-	-
30 - Discoteche, night club	1,04	1,91	<b>1,11</b>	×	1.156,000	<b>1.283,160</b>
31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare	0,51	0,60	<b>0,53</b>	×	1.450,000	<b>768,500</b>
32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico	0,51	0,60	<b>0,53</b>	×	15.625,000	<b>8.281,250</b>
33 - Aree adibite a porto	0,51	0,60	<b>0,53</b>	×	5.617,000	<b>2.977,010</b>
					<b>364.667,000</b>	<b>375.554,787</b>

La quota unitaria Qapf sarà pertanto:

$$\text{Qapf} = \frac{\text{costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{superficie totale adeguata dei locali dove si svolge l'attività produttiva}} =$$

$$\text{Qapf} = \frac{\text{€ 524.945,10}}{\text{375.554,787}} =$$

$$\text{Qapf} = \text{€ 1,3978}$$

## Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

$$(9) \quad TVnd(ap, Sap) = Cu \cdot Sap(ap) \cdot Kd(ap)$$

TVnd(ap, Sap) = quota variabile per la tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività non produttiva e di una superficie pari a Sap.

Cu = costo unitario in €/kg.

Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Kd(ap) = coefficiente di produzione in kg/mq.

Per l'applicazione della formula (9) si procede nel modo seguente, applicando i coefficienti kd stabiliti nell'allegato 1 al regolamento comunale applicativo della TARI, coefficienti informati alla tabella 4a dell'allegato 1 al Dpr 158/1999.

(I dati sotto riportati, stimati in via preventiva, dovranno essere verificati a consuntivo dell'anno 2019).

COD. / ATTIVITA'	Kd Min	Kd Max	Kd applicato		SUPERFICIE A RUOLO	PRODUZIONE RIFIUTI
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	3,67	×	1.728,000	6.339,2
2 - Cinematografi e teatri	2,50	3,50	2,68	×	773,000	2.067,8
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,32	×	62.041,000	268.172,2
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,42	×	143.751,000	922.593,9
5 - Stabilimenti balneari	3,10	5,22	3,47	×	0,000	0,0
6 - Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,07	×	6.502,000	19.928,6
7 - Alberghi con ristorante	9,85	13,45	10,48	×	22.439,000	235.160,7
8 - Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,96	×	18.598,000	147.965,7
9 - Case di cura e riposo	8,20	10,22	8,55	×	1.342,000	11.478,8
10 - Ospedali	8,81	10,55	9,11	×	659,000	6.006,5
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	9,42	×	11.862,000	111.766,7
12 - Banche e istituti di credito	4,50	5,03	4,95	×	1.482,000	7.335,9
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,75	×	8.698,000	76.064,0
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	10,08	×	709,000	7.144,9
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,25	×	292,000	1.533,2
16 - Banche di mercato beni durevoli	8,90	14,58	9,89	×	0,000	0,0
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9,50	×	1.188,000	11.291,6
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,06	×	1.384,000	9.772,4
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	9,41	×	6.228,000	58.574,3
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	1,60	×	7.973,000	12.756,8
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	5,27	×	15.458,000	81.490,7
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	45,67	78,97	23,00	×	12.980,000	298.540,0
23 - Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	20,00	×	720,000	14.400,0

24 - Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	16,50	×	4.804,000	79.266,0
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	8,20	×	6.901,000	56.588,2
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	14,14	×	2.296,000	32.465,4
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	29,40	×	11,000	323,4
28 - Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	14,51	×	0,000	0,0
29 - Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	33,61	×	0,000	0,0
30 - Discoteche, night club	8,56	15,68	9,81	×	1.156,000	11.335,7
31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare	4,20	4,90	4,32	×	1.450,000	6.267,6
32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico	4,20	4,90	4,32	×	15.625,000	67.539,1
33 - Aree adibite a porto	4,20	4,90	4,32	×	5.617,000	24.279,5
TOTALE kg						<b>2.588.449,0</b>

Il costo unitario (Cu) sarà pertanto:

$$\text{Cu} = \frac{\text{costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{quantità annua totale attribuibile alle utenze non domestiche}} =$$

$$\text{Cu} = \frac{€ 297.170,06}{2.588.449} =$$

$$\text{Cu} = € 0,1148$$

## Verifica copertura costi attribuibili alle utenze non domestiche

### Verifica totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa è data dal prodotto tra la quota unitaria (Qapf) per la superficie totale dell'attività produttiva considerata.

(il valore è adeguato con il coefficiente Kc).

$$Tfndtot. = Qapf \cdot \Sigma totSap(ap) \cdot Kc(ap)$$

sostituendo i dati avremo:

COD. / ATTIVITA'	Superficie adeguata		Qapf €/mq	Totale
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	726	x	€ 1,3978	€ 1.014,46
2 - Cinematografi e teatri	249	x	€ 1,3978	€ 348,73
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.502	x	€ 1,3978	€ 46.828,81
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	116.438	x	€ 1,3978	€ 162.755,80
5 - Stabilimenti balneari	-	x	€ 1,3978	€ 0,00
6 - Esposizioni, autosaloni	2.404	x	€ 1,3978	€ 3.360,44
7 - Alberghi con ristorante	28.655	x	€ 1,3978	€ 40.052,99
8 - Alberghi senza ristorante	18.784	x	€ 1,3978	€ 26.255,98
9 - Case di cura e riposo	1.401	x	€ 1,3978	€ 1.957,90
10 - Ospedali	731	x	€ 1,3978	€ 1.021,08
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	13.626	x	€ 1,3978	€ 19.046,89
12 - Banche e istituti di credito	874	x	€ 1,3978	€ 1.222,20
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9.250	x	€ 1,3978	€ 12.929,97
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	837	x	€ 1,3978	€ 1.169,42
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	187	x	€ 1,3978	€ 261,32
16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	x	€ 1,3978	€ 0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.376	x	€ 1,3978	€ 1.923,35
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.232	x	€ 1,3978	€ 1.721,74
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.287	x	€ 1,3978	€ 10.185,33
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	3.030	x	€ 1,3978	€ 4.234,93
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	8.966	x	€ 1,3978	€ 12.532,04
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	72.299	x	€ 1,3978	€ 101.057,95
23 - Mense, birrerie, amburgherie	3.492	x	€ 1,3978	€ 4.881,07
24 - Bar, caffè, pasticceria	19.024	x	€ 1,3978	€ 26.591,25
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13.940	x	€ 1,3978	€ 19.485,16
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	3.857	x	€ 1,3978	€ 5.391,65
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	79	x	€ 1,3978	€ 110,24
28 - Ipermercati di generi misti	-	x	€ 1,3978	€ 0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	-	x	€ 1,3978	€ 0,00
30 - Discoteche, night club	1.283	x	€ 1,3978	€ 1.793,58
31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare	769	x	€ 1,3978	€ 1.074,20
32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico	8.281	x	€ 1,3978	€ 11.575,41
33 - Aree adibite a porto	2.977	x	€ 1,3978	€ 4.161,22
<b>375.555</b>			<b>TOTALE * €</b>	<b>€ 524.945,10</b>

## Verifica totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

La copertura della quota variabile totale della tariffa è data dal prodotto tra il costo unitario (Cu) per la superficie totale dell'attività produttiva considerata.

(il valore è adeguato con il coefficiente Kd).

$$TVndtot. = Cu \cdot \Sigma totSap(ap) \cdot Kd(ap)$$

sostituendo i dati avremo:

COD. / ATTIVITA'	Prod.rifiuti TOTALE		Cu kg/mq	Totale
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.339	x	€ 0,1148	€ 727,78
2 - Cinematografi e teatri	2.068	x	€ 0,1148	€ 237,39
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	268.172	x	€ 0,1148	€ 30.787,84
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	922.594	x	€ 0,1148	€ 105.919,52
5 - Stabilimenti balneari	-	x	€ 0,1148	€ 0,00
6 - Esposizioni, autosaloni	19.929	x	€ 0,1148	€ 2.287,93
7 - Alberghi con ristorante	235.161	x	€ 0,1148	€ 26.997,91
8 - Alberghi senza ristorante	147.966	x	€ 0,1148	€ 16.987,38
9 - Case di cura e riposo	11.479	x	€ 0,1148	€ 1.317,84
10 - Ospedali	6.006	x	€ 0,1148	€ 689,58
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	111.767	x	€ 0,1148	€ 12.831,52
12 - Banche e istituti di credito	7.336	x	€ 0,1148	€ 842,21
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	76.064	x	€ 0,1148	€ 8.732,62
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7.145	x	€ 0,1148	€ 820,28
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	1.533	x	€ 0,1148	€ 176,02
16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	x	€ 0,1148	€ 0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	11.292	x	€ 0,1148	€ 1.296,35
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	9.772	x	€ 0,1148	€ 1.121,94
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	58.574	x	€ 0,1148	€ 6.724,70
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	12.757	x	€ 0,1148	€ 1.464,56
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	81.491	x	€ 0,1148	€ 9.355,64
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	298.540	x	€ 0,1148	€ 34.274,25
23 - Mense, birrerie, amburgherie	14.400	x	€ 0,1148	€ 1.653,21
24 - Bar, caffè, pasticceria	79.266	x	€ 0,1148	€ 9.100,23
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	56.588	x	€ 0,1148	€ 6.496,68
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	32.465	x	€ 0,1148	€ 3.727,23
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	323	x	€ 0,1148	€ 37,13
28 - Ipermercati di generi misti	-	x	€ 0,1148	€ 0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	-	x	€ 0,1148	€ 0,00
30 - Discoteche, night club	11.336	x	€ 0,1148	€ 1.301,41
31 - Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare	6.268	x	€ 0,1148	€ 719,56
32 - Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico	67.539	x	€ 0,1148	€ 7.753,90
33 - Aree adibite a porto	24.279	x	€ 0,1148	€ 2.787,44
	<b>2.588.449</b>		<b>TOTALE * €</b>	<b>€ 297.170,06</b>

**COEFFICIENTI Ka E Kb PER UTENZE DOMESTICHE**

n° componenti nucleo familiare	coeff. Ka (tariffa fissa)	Tariffa parte fissa Ka*Quf (€/mq)
1	0,8	€ 0,6191
2	0,94	€ 0,7275
3	1,05	€ 0,8126
4	1,14	€ 0,8822
5	1,23	€ 0,9519
6 o più	1,3	€ 1,0061

n° componenti nucleo familiare	coeff. Kb (tariffa var.) Minimo	coeff. Kb (tariffa var.) Massimo	coeff. Kb (tariffa var.) Medio	coeff. Kb (tariffa var.) APPLICATO	Tariffa parte variab. Kb*Quv*Cu (€/utenza)
1	0,6	1	0,8	0,60	€ 16,8222
2	1,4	1,8	1,6	1,42	€ 39,8125
3	1,8	2,3	2	1,84	€ 51,5880
4	2,2	3	2,6	2,28	€ 63,9243
5	2,9	3,6	3,2	3,05	€ 85,5127
6 o più	3,4	4,1	3,7	3,70	€ 103,7368

COEFFICIENTI PER UTENZE NON DOMESTICHE		Coeff. Kc potenziale prod. (parte fissa)			Tariffa parte fissa al mq (Kc*Qapf)	Coeff. (Kd) di produzione (parte variabile) kg/mq/anno			Tariffa parte variab. al mq (Kd*Cu)	Tariffa totale al mq
cat.	ATTIVITÀ	Kc Min	Kc Max	Kc applicato		Kd Min	Kd Max	Kd applicato		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	<b>0,42</b>	€ 0,59	3,28	5,50	<b>3,67</b>	€ 0,42	€ 1,01
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	<b>0,32</b>	€ 0,45	2,50	3,50	<b>2,68</b>	€ 0,31	€ 0,76
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	<b>0,54</b>	€ 0,75	4,20	4,90	<b>4,32</b>	€ 0,50	€ 1,25
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	<b>0,81</b>	€ 1,13	6,25	7,21	<b>6,42</b>	€ 0,74	€ 1,87
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	<b>0,43</b>	€ 0,59	3,10	5,22	<b>3,47</b>	€ 0,40	€ 0,99
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	<b>0,37</b>	€ 0,52	2,82	4,22	<b>3,07</b>	€ 0,35	€ 0,87
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	<b>1,28</b>	€ 1,78	9,85	13,45	<b>10,48</b>	€ 1,20	€ 2,98
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	<b>1,01</b>	€ 1,41	7,76	8,88	<b>7,96</b>	€ 0,91	€ 2,32
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	<b>1,04</b>	€ 1,46	8,20	10,22	<b>8,55</b>	€ 0,98	€ 2,44
10	Ospedali	1,07	1,29	<b>1,11</b>	€ 1,55	8,81	10,55	<b>9,11</b>	€ 1,05	€ 2,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	<b>1,15</b>	€ 1,61	8,78	12,45	<b>9,42</b>	€ 1,08	€ 2,69
12	Banche e istituti di credito	0,55	0,61	<b>0,59</b>	€ 0,82	4,50	5,03	<b>4,95</b>	€ 0,57	€ 1,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	<b>1,06</b>	€ 1,49	8,15	11,55	<b>8,75</b>	€ 1,00	€ 2,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	<b>1,18</b>	€ 1,65	9,08	14,78	<b>10,08</b>	€ 1,16	€ 2,81
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	<b>0,64</b>	€ 0,89	4,92	6,81	<b>5,25</b>	€ 0,60	€ 1,49
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	<b>1,21</b>	€ 1,69	8,90	14,58	<b>9,89</b>	€ 1,14	€ 2,83
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	<b>1,16</b>	€ 1,62	8,95	12,12	<b>9,50</b>	€ 1,09	€ 2,71
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	<b>0,89</b>	€ 1,24	6,76	8,48	<b>7,06</b>	€ 0,81	€ 2,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	<b>1,17</b>	€ 1,64	8,95	11,55	<b>9,41</b>	€ 1,08	€ 2,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	<b>0,38</b>	€ 0,53	3,13	7,53	<b>1,60</b>	€ 0,18	€ 0,71
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	<b>0,58</b>	€ 0,81	4,50	8,91	<b>5,27</b>	€ 0,61	€ 1,42
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	5,57	9,63	<b>5,57</b>	€ 7,79	45,67	78,97	<b>23,00</b>	€ 2,64	€ 10,43
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	<b>4,85</b>	€ 6,78	39,78	62,55	<b>20,00</b>	€ 2,30	€ 9,08
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	<b>3,96</b>	€ 5,54	32,44	51,55	<b>16,50</b>	€ 1,89	€ 7,43
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	<b>2,02</b>	€ 2,82	16,55	22,67	<b>8,20</b>	€ 0,94	€ 3,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	<b>1,68</b>	€ 2,35	12,60	21,40	<b>14,14</b>	€ 1,62	€ 3,97
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	<b>7,17</b>	€ 10,02	58,76	92,56	<b>29,40</b>	€ 3,38	€ 13,40
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	<b>1,74</b>	€ 2,43	12,82	22,45	<b>14,51</b>	€ 1,67	€ 4,10
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	<b>4,10</b>	€ 5,73	28,70	56,78	<b>33,61</b>	€ 3,86	€ 9,59
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	<b>1,11</b>	€ 1,55	8,56	15,68	<b>9,81</b>	€ 1,13	€ 2,68
31	Depositi agricoli, stalle, fienili e locali di utilizzo similare	0,51	0,60	<b>0,53</b>	€ 0,74	4,20	4,90	<b>4,32</b>	€ 0,50	€ 1,24
32	Aree scoperte delle attività di rimessaggio nautico	0,51	0,60	<b>0,53</b>	€ 0,74	4,20	4,90	<b>4,32</b>	€ 0,50	€ 1,24
33	Aree adibite a porto	0,51	0,60	<b>0,53</b>	€ 0,74	4,20	4,90	<b>4,32</b>	€ 0,50	€ 1,24

**DATI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA**

Costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti previsti per il 2021	€	1.712.643,00		
Copertura prevista per l'anno 2021		100,000%		
con introito contributo centri scolastici		10.000,00		
con introito convenzioni		0,00		
con sbilancio 2020		82.073,00		
con introito TARI 2021 pari a	€	1.620.570,00		
di cui				
Parte fissa	€	1.095.127,00	63,944%	100,000%
Parte variabile	€	617.516,00	36,056%	
R.S.U. previsti per l'anno 2021	Kg	5.674.357		
di cui				
Utenze domestiche (kg)	Kg	3.085.908	54,383%	100,000%
Utenze non domestiche (kg)	Kg	2.588.449	45,617%	
Totale superficie utenze domestiche	mq	648.545	64,009%	100,000%
Totale superficie utenze non domestiche	mq	364.667	35,991%	

**SUDDIVISIONE COSTI**

Copertura costi parte fissa	€	1.095.127,00		
di cui				
Utenze domestiche	€	509.837,28	49,270%	100,000%
Utenze non domestiche	€	524.945,10	50,730%	
Copertura costi parte variabile	€	617.516,00		
di cui				
Utenze domestiche	€	288.617,56	49,270%	100,000%
Utenze non domestiche	€	297.170,06	50,730%	
Totale 2021 utenze domestiche	€	798.454,84	49,270%	100,000%
Totale 2021 utenze non domestiche	€	822.115,16	50,730%	
Totale tariffa 2021	€	1.620.570,00		

**LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Dott.ssa Annalisa Pezzoli

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO IGIENE URBANA E TUTELA AMBIENTALE**

Dott.ssa Nicoletta Saramondi

*Sottoscrizione del documento informatico apposta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*